



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze Biologiche (<i>IdSua:1612932</i>)
Nome del corso in inglese	Biological Sciences
Classe	L-13 R - Scienze biologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RINALDUCCI Sara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi in Biologia
Struttura didattica di riferimento	Scienze ecologiche e biologiche (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIZZARRI	Anna Rita	PO	1		
2.	CANESTRELLI	Daniele	PO	1		
3.	CERINI	Francesco	RD	1		
4.	CIMMARUTA	Roberta	PA	1		

5.	DELFINO	Ines	PA	0,5
6.	GORRASI	Susanna	RD	1
7.	MUGNAI	Dimitri	PO	1
8.	POLVERINO	Giovanni	RD	1
9.	PONETI	Giordano	RD	1
10.	SALADINO	Raffaele	PO	1
11.	ZUCCONI GALLI FONSECA	Laura	PA	1

Rappresentanti Studenti CRESCENZI Alessia alessia.crescenzi@studenti.unitus.it

LAURA BERTINI
MARCELLO CECI
ELEONORA GIANNINI
ROBERTA MESCHINI
SARA RINALDUCCI
MARIA CONCETTA VALERI

Gruppo di gestione AQ

Anna Rita BIZZARRI
Laura BERTINI
Roberta MESCHINI
Laura SELBMANN
Luca PROIETTI DE SANTIS
Marcello CECI
Susanna GORRASI
David COSTANTINI
Dimitri MUGNAI
Giordano PONETI
Ines DELFINO
Silvia PROIETTI
Sara RINALDUCCI
Raffaele SALADINO
Laura ZUCCONI GALLI FONSECA
Sara POLITI
Marzia CONTINI
Giovanni CAROTENUTO
Olimpiu STANCIU
Sara COPPOLA

Tutor



Il Corso di Studio in breve

26/03/2025

Il Corso di Laurea di primo livello in Scienze Biologiche si propone di formare giovani laureati che abbiano un'adeguata preparazione di base nelle discipline dei diversi settori delle scienze della vita. Il percorso formativo e la sequenza degli insegnamenti impartiti sono stati studiati per garantire allo studente l'acquisizione integrale, integrata e progressiva di

competenze finalizzate alla comprensione dei fenomeni biologici a livelli di complessità crescente. Il Corso di Laurea è organizzato in 3 anni che danno luogo a 180 CFU (Crediti Formativi Universitari) necessari per il conseguimento della laurea.

CONOSCENZE E COMPETENZE

Al termine del percorso, i laureati avranno acquisito: (i) gli strumenti conoscitivi e tecnici di ambito matematico, fisico e chimico propedeutici allo studio teorico-sperimentale dei fenomeni biologici; (ii) gli approcci teorici e sperimentali per lo studio di fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare e tessutale; (iii) gli approcci teorici e sperimentali per lo studio di organizzazioni biologiche complesse, quali organismi, specie e i loro rapporti con l'ambiente; (iv) gli approcci teorici e sperimentali per lo studio dei meccanismi adattativi che permettono il mantenimento e l'evoluzione delle cellule, degli organismi e delle specie.

Inoltre i laureati: (i) saranno in possesso di competenze ed abilità operative ed applicative in ambito biologico; (ii) saranno in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, anche la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; (iii) saranno in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; (iv) saranno capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali e tecniche in diversi ambiti di applicazione, quali attività produttive e tecnologiche nei settori inerenti alle scienze della vita in laboratori e servizi a livello di analisi, controllo e gestione.

Il laureato in Scienze Biologiche potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo per la professione di biologo, con il titolo professionale di Biologo Junior, per lo svolgimento delle attività codificate. Il laureato potrà altresì proseguire gli studi per il conseguimento della laurea magistrale.

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo



17/02/2025

Il Corso di Laurea di primo livello in Scienze Biologiche si propone di formare giovani laureati che abbiano un'adeguata preparazione di base nelle discipline dei diversi settori delle scienze della vita e familiarità con il metodo scientifico di indagine. Il percorso formativo e la sequenza degli insegnamenti impartiti sono stati progettati per garantire allo studente la comprensione integrata e progressiva dei fenomeni biologici a livelli di complessità crescente, con particolare riferimento all'evolversi delle conoscenze sul piano sia funzionale che molecolare. Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche mira a fornire le competenze culturali e professionali che consentono il proseguimento degli studi (Laurea Magistrale, Master) oltre che l'inserimento diretto nel mondo del lavoro in ruoli tecnico-operativi.

Il percorso formativo prevede tre differenti aree di apprendimento entro le quali si collocano le materie del piano di studio:

- Area delle discipline non biologiche;
- Area delle discipline biologiche;
- Area delle discipline biologiche di approfondimento.

Le suddette aree contribuiscono sequenzialmente e congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, volte a far acquisire allo studente una moderna ed approfondita conoscenza su:

- Discipline non biologiche di base (matematiche, fisiche, statistiche e chimiche), finalizzate alla conoscenza del ragionamento e del metodo scientifico e considerate propedeutiche all'acquisizione di competenze strettamente biologiche (Area delle discipline non biologiche);
- Discipline di base e caratterizzanti negli ambiti della citologia ed istologia, botanica, zoologia, ecologia, genetica, biochimica, morfogenesi ed anatomia comparata dei vertebrati, biologia molecolare, microbiologia, e fisiologia atte a fornire un sistema integrato di conoscenze volto alla comprensione del mondo vivente a livello morfo-funzionale, cellulare, molecolare, tissutale e organismico (Area delle discipline biologiche);
- Discipline affini ed integrative negli ambiti della scienza dell'alimentazione, delle metodologie biochimiche, della parassitologia generale, ed in aree specializzanti della genetica e dell'ecologia che consentiranno approfondimenti ed integrazioni di quanto appreso nelle due fasi precedenti (Area delle discipline biologiche di approfondimento).

Il percorso formativo prevede 19 esami, di cui uno selezionato dallo studente tra una rosa di insegnamenti opzionali che coprono diversi settori scientifico-disciplinari ed un altro riservato alle attività a scelta dello studente. Sono inoltre assegnati crediti per l'acquisizione di abilità informatiche che permettano l'elaborazione di testi e di dati e la comprensione dei principi di programmazione, nonché crediti per l'acquisizione di competenze per la comunicazione scritta ed orale in lingua inglese di livello B1. Sono infine previste attività di tirocinio svolte anche avvalendosi di strutture didattico - scientifiche di cui dispone il Dipartimento/Ateneo, quali il Centro Iltiogenico Sperimentale Marino (CISMAR), il Centro Grandi Attrezzi (CGA) e l'Orto Botanico. Attraverso i tirocini formativi, gli studenti possono avere accesso a numerose strutture esterne convenzionate o non convenzionate, in quest'ultimo caso previa autorizzazione della Commissione Didattica del Corso di Studio. Durante il tirocinio gli studenti avranno la possibilità di mettere alla prova le competenze acquisite, attraverso un primo costruttivo contatto con il mondo del lavoro. Inoltre, all'interno dei singoli corsi di insegnamento sono organizzate attività pratiche di laboratorio ed escursioni in campo in modo tale da permettere un'efficiente integrazione tra l'approccio teorico e quello sperimentale, aspetto considerato essenziale per la formazione del laureato.

Al termine del percorso formativo è prevista la prova finale, di natura compilativa o sperimentale a scelta dello studente, attraverso la quale sarà verificata anche la capacità dello studente di condurre ricerche bibliografiche e di consultare banche dati.

Gli obiettivi formativi qualificanti il Corso di Studio si rifanno ai principi dell'armonizzazione prevista a livello europeo che prevedono una corrispondenza delle competenze in uscita dei laureati con gli specifici requisiti individuati dal sistema dei Descrittori di Dublino.

 QUADRO
A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso di studi è stato progettato in modo da fornire conoscenze iniziali di base in area non biologica che forniranno la base per il proseguimento del percorso formativo con attività formative caratterizzanti la classe. Tutte le attività formative del corso consentiranno allo studente di acquisire il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo. Inoltre, contribuiranno ad acquisire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della biologia degli organismi animali, vegetali e dei microrganismi. Con il conseguimento della Laurea gli studenti avranno acquisito conoscenze teorico-sperimentali degli aspetti morfologici, biochimici, cellulari, molecolari, genetici e fisiologici. Inoltre, le attività formative di approfondimento consentiranno l'acquisizione di ulteriori conoscenze in campo nutrizionario, ecologico-ambientale ed evoluzionario, nonché conoscenze in campo parassitologico. Le conoscenze sono acquisite dagli studenti durante le lezioni in aula, con attività pratiche in laboratorio e in campo, con visite guidate presso strutture esterne con l'obiettivo specifico di avvicinare gli studenti più facilmente al contesto lavorativo. I docenti guideranno gli studenti nello studio proponendo e spiegando in aula gli argomenti più rilevanti e favorendo i collegamenti interdisciplinari, nell'ottica di una conoscenza e comprensione integrata della biologia nei suoi aspetti molecolari, cellulari e degli organi. Approfondimenti a carattere seminariale su temi specifici, con esperti esterni o proposti dagli studenti stessi a partire dall'analisi della letteratura internazionale tecnico-scientifica, amplieranno il quadro di conoscenze sviluppato dalla classe in un ambiente collaborativo e dinamico. Le attività di laboratorio, serviranno a far conoscere gli strumenti utilizzati per l'analisi dei sistemi biologici al fine di una loro corretta gestione e valorizzazione. Le visite in esterno condotte con la guida di un docente, serviranno a far confrontare gli studenti con gli esperti di settore al fine di comprendere in una dimensione applicativa le conoscenze acquisite con lo studio. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento può essere effettuata attraverso varie modalità tra cui, in genere, esami orali e scritti, prove in itinere, relazioni sulle attività di laboratorio comprese le visite didattiche, e discussioni di articoli scientifici. L'insieme delle attività didattiche teorico-pratiche fornisce allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Una volta acquisito il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude). Tramite le conoscenze acquisite durante l'intero percorso di studio il laureato in Scienze Biologiche sarà in grado di argomentare e risolvere problemi in diversi

settori della biologia in quanto avrà acquisito capacità applicative multidisciplinari. Attraverso corsi pratici e di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, i laureati avranno la capacità di tradurre sul piano pratico le conoscenze teoriche avendo acquisito capacità critiche e metodologiche per la risoluzione di specifici problemi biologici. Tutto ciò consentirà loro di avere un approccio professionale al lavoro.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta dagli studenti grazie alle esercitazioni di laboratorio e alle attività pratiche collegate, comprese le escursioni didattiche. Questi obiettivi possono essere conseguiti mediante lo svolgimento di esercitazioni individuali in cui ogni studente è in grado di verificare le conoscenze acquisite, comprendendone l'applicazione tramite protocolli di laboratorio, sotto la supervisione del docente e di esercitatori che vengono affiancati al docente nel caso di numerosità elevata. Le verifiche delle attività di laboratorio possono essere attuate oralmente o mediante la valutazione di relazioni scritte sui protocolli sperimentali ed i risultati ottenuti dal singolo studente.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite con la frequentazione delle attività didattiche disciplinari, sarà verificata anche durante la preparazione della tesi di laurea guidata da un docente, che rappresenterà un approfondimento di una delle discipline affrontate durante il corso di studi.

► QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline non biologiche

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese in questa area mirano a fornire delle conoscenze di base indispensabili per il successivo innesto di un proficuo percorso formativo a carattere biologico. In particolare, lo studente ha conoscenze di base dell'analisi matematica, della probabilità e della statistica, possiede gli strumenti concettuali e metodologici necessari per la comprensione dei fenomeni fisici, ha conoscenze di base della chimica e possiede le nozioni necessarie alla comprensione dei principali composti organici a livello di classificazione, struttura e proprietà.

Saranno infine fornite le conoscenze informatiche che permettano l'elaborazione di testi e di dati, nonché competenze per la comunicazione scritta ed orale in lingua inglese di livello B1.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline non biologiche consentirà allo studente, una volta acquisite le competenze, di applicarle in campo biologico arrivando a comprendere a fondo la biologia dei diversi sistemi viventi. Una volta acquisito il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico-deduttivo lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude). Inoltre, attraverso corsi sperimentali in laboratorio, i laureati avranno acquisito la capacità di tradurre sul piano applicativo le conoscenze teoriche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA [url](#)

INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI FISICA E STATISTICA [url](#)

LINGUA INGLESE B1 [url](#)

LINGUA INGLESE B1 [url](#)

MATEMATICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

Area delle discipline biologiche**Conoscenza e comprensione**

Le materie relative all'area delle discipline biologiche costituiscono la base di conoscenze in campo biologico e consentiranno allo studente di avere un approccio maturo e professionale. In particolare, contribuiranno a far acquisire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della biologia degli organismi animali, vegetali e dei microrganismi. Inoltre, mirano all'acquisizione di conoscenze teorico-sperimentali degli aspetti morfologici, cellulari, biochimici, molecolari, genetici, fisiologici ed ecologici. Tutte queste informazioni consentiranno allo studente di comprendere sia temi fondamentali relativi a ciascuna materia sia quelli di interdisciplinarità, il tutto in una prospettiva di didattica innovativa ed avanzata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tramite le conoscenze relative alle materie dell'area delle discipline biologiche, lo studente sarà in grado di argomentare e risolvere problemi in diversi settori della biologia. Attraverso corsi pratici e di laboratorio, gli studenti acquisiranno competenze applicative multidisciplinari di tipo tecnologico e strumentale. I laureati avranno, quindi, le capacità critiche e metodologiche per l'adozione esperta delle metodologie adeguate alla risoluzione di problemi biologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

BIOLOGIA MOLECOLARE [url](#)

BOTANICA [url](#)

BOTANICA [url](#)

CHIMICA BIOLOGICA [url](#)

CITOLOGIA E ISTOLOGIA [url](#)

CITOLOGIA E ISTOLOGIA [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

GENETICA [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

MORFOGENESI E ANATOMIA COMPARATA [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

ZOOLOGIA [url](#)

Area delle discipline biologiche di approfondimento**Conoscenza e comprensione**

Le materie relative all'area delle discipline biologiche di approfondimento forniranno un quadro di conoscenze qualificanti che riguardano aspetti specifici della biologia, quali quelli metodologici (biochimico-biomolecolari), evoluzionistici, ecologico-ambientali, nutrizionistici e della parassitologia generale. Con lo studio di materie di carattere ecologico-ambientale saranno ampliate le conoscenze e capacità di comprensione circa le relazioni tra esseri viventi ed ambiente (anche acquatico) e le ripercussioni di cambiamenti ambientali sulle specie viventi. Le materie di carattere biomedico, invece, faranno apprendere le tecniche di citogenetica classica e molecolare ed il ruolo della nutrizione sulla salute umana. Infine, attraverso lo studio della parassitologia, lo studente acquisirà le basi teoriche e pratiche necessarie per comprendere le dinamiche del rapporto parassita-ospite (vettore)-ambiente e riconoscere le malattie da essi causate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline biologiche di approfondimento, lo studente sarà in grado di eseguire analisi della biodiversità, ed in generale analisi e controlli relativi alla qualità dell'ambiente. I laureati saranno, inoltre, in grado di affrontare e risolvere problematiche in campo medico relativi alla genetica, alla nutrizione, alla parassitologia e comprendere l'importanza di un approccio one-health. Attraverso corsi pratici e di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, i laureati avranno la capacità di tradurre sul piano pratico le conoscenze teoriche, consentendo loro di avere un approccio professionale al lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CITOGENETICA [url](#)

CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' [url](#)

IDROBIOLOGIA [url](#)

METODOLOGIE BIOCHIMICHE [url](#)

PARASSITOLOGIA GENERALE [url](#)

Prova Finale [url](#)

STAGE [url](#)

Scienza dell'alimentazione e sicurezza alimentare [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso nel suo insieme fornirà una solida formazione scientifica di base e capacità di collegamenti trasversali tra tutte le discipline che consentiranno al laureato di affrontare criticamente una vasta gamma di tematiche biologiche con autonomia di giudizio sviluppando considerazioni logiche e deduttive indispensabili per lavorare sia autonomamente che in team e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Attraverso corsi pratici e di laboratorio, i laureati avranno acquisito autonomia nella valutazione ed interpretazione di dati derivanti da attività sperimentali di laboratorio, mettendoli correttamente in relazione con le ipotesi di partenza. Il laureato avrà sviluppato la propria capacità di osservare, descrivere e comparare, di proporre generalizzazioni e di applicare le conoscenze teoriche

acquisite al problema proposto. Al termine del percorso ci si attende che il laureato abbia autonomia di giudizio riguardo la scelta delle metodologie di indagine e la loro conformità con il metodo scientifico e con gli aspetti etici. Inoltre, sempre attraverso la frequenza dei laboratori didattici, i laureati avranno acquisito coscienza delle tematiche riguardanti la sicurezza in laboratorio e saranno capaci di valutare autonomamente gli interventi necessari a che l'ambiente di lavoro sia rispondente alle normative vigenti in fatto di sicurezza. L'acquisizione di autonomia di giudizio sarà stimolata attraverso la proposizione di questionari per la valutazione della didattica. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio e la valutazione del grado di elaborazione individuale avviene tramite gli esami di profitto (scritto e/o orale) dei singoli insegnamenti ed attraverso la prova finale.

Attraverso le diverse attività del percorso formativo, lo studente acquisirà adeguate competenze e strumenti per la comunicazione del pensiero scientifico. Queste abilità verranno conseguite attraverso: (i) la stimolazione da parte dei docenti ad un dialogo durante le lezioni frontali e/o durante colloqui mirati con gli studenti; (ii) eventuali seminari specialistici con docenti ed esperti italiani e/o stranieri; (iii) strumenti offerti dal web.

In particolare, lo studente acquisirà:

- capacità di comunicazione in lingua italiana ed inglese, nella forma scritta ed orale, attraverso la partecipazione a lezioni teoriche, prove in itinere e di valutazione finale anche con impiego di strumenti multimediali (presentazioni power point, video, piattaforma Moodle di e-learning), eventuale partecipazione a programmi Erasmus;
- capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni attraverso la partecipazione a lezioni pratiche e lavori di gruppo;
- abilità informatiche attinenti all'elaborazione e presentazione di dati, ma anche alla divulgazione e disseminazione dei risultati;
- abilità di interazione comunicativa in un contesto lavorativo, acquisita prevalentemente attraverso l'attività di tirocinio.

Le abilità comunicative saranno verificate in occasione degli esami di profitto, di relazioni scritte e orali sulle attività di laboratorio e seminariali ed infine durante la prova finale che consisterà nella discussione di un argomento scientifico elaborato originalmente dallo studente e presentato attraverso forme multimediali.

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati svilupperanno capacità di apprendimento autonomo che li metterà in grado sia di operare immediatamente in un contesto professionale, sia di intraprendere studi successivi di specializzazione professionale (master) o di approfondimento culturale (laurea magistrale) nei settori delle scienze della vita. Le capacità di apprendimento verranno sviluppate e stimolate indirizzando e abituando gli studenti alla consultazione di materiale bibliografico e di testi specialistici, alla consultazione e utilizzo di banche dati e di altre informazioni disponibili in rete, mediante l'utilizzo di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze, e la partecipazione ad attività di laboratorio accompagnata dall'elaborazione dei dati sperimentali. Il conseguimento di un'adeguata capacità di apprendimento sarà favorito anche da

un monitoraggio periodico della carriera degli studenti per valutare lo stato di avanzamento degli studi, da un'organica azione di orientamento e tutorato in itinere da parte del corpo docente, dallo svolgimento di incontri individuali e collettivi. Le capacità di apprendimento saranno valutate mediante forme di verifica continua durante le attività formative ed in occasione della discussione della tesi di Laurea attraverso esposizione orale di risultati culturali e sperimentali ottenuti.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/04/2017

Al fine di individuare le esigenze formative derivanti dal territorio e le aspettative delle realtà industriali ed imprenditoriali del territorio viterbese, l'Ateneo della Tuscia ha organizzato un incontro con i rappresentanti delle realtà produttive in data 14 gennaio 2015.

Alla riunione erano presenti: Rettore, Prorettore, Direttore Generale e vari colleghi del personale tecnico-amministrativo che si occupano specificamente dell'argomento. Erano presenti, i colleghi presidenti del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità di Ateneo e rappresentanze di quasi tutti i dipartimenti.

Per le parti sociali erano presenti con i loro presidenti o delegati i seguenti soggetti: Ordine dei consulenti del lavoro, ordine dei dottori commercialisti, Ordine degli avvocati, ConfCommercio, ConfEsercenti, FederLazio, Ordine dei dotti Agronomi e Forestali, Coldiretti, Ordine Nazionale dei Biologi. Inoltre era presente l'amministratore unico di un'azienda privata (BetaGamma srl) che si occupa di restauro di beni culturali.

La riunione è iniziata con un intervento del Magnifico Rettore inerente l'importanza delle relazioni tra Università e parti sociali nel territorio, l'importanza di modulare l'offerta formativa dell'Ateneo in funzione di alcune specifiche richieste e una sintesi di quanto fatto fino ad ora.

Ribadisce l'intenzione di trasformare Viterbo in una città universitaria e di instaurare rapporti sempre più intensi con le parti sociali. Dichiara la volontà di riunirsi con le suddette almeno 3 volte l'anno.

A seguire c'è stato un intervento del DG che ha chiarito alcuni aspetti normativi inerenti la questione.

Si sono succeduti quindi gli interventi dei vari rappresentanti delle parti sociali:

Tutti hanno ribadito l'importanza dei rapporti con l'Università e il dialogo fattivo che deve condurre anche a modulare l'offerta formativa su specifiche esigenze.

Di seguito una breve sintesi degli interventi.

1) Presidente ordine dei consulenti del lavoro: il tessuto economico locale è formato in maggior parte (70/80%) da piccole o piccolissime imprese e diversi devono essere gli approcci per capire le esigenze del territorio. Ribadisce l'importanza di incontri periodici.

2) Ordine commercialisti e Ordine avvocati: importanti anche collegamenti con Dipartimenti non direttamente coinvolti nelle discipline specifiche di interesse degli ordini ad esempio DIBAF, DAFNE, DEB e DISBEC.

3) ConfCommercio: nota una buona vicinanza/interesse dell'Università al territorio e ai propri studenti.

4) Confesercenti: fa notare l'importanza dell'organicità della collaborazione con l'Università e della formazione.

Contatti con 'RETI IMPRESA ITALIA'

5) FederLazio: importanza di internazionalizzazione e innovazione. Ribadisce che questi concetti devono entrare nella mentalità del territorio. Spesso i problemi si hanno non per mancate possibilità, ma per mentalità errata.

6) BetaGamma srl, esprime la importanza di costruire una rete per la conoscenza di 'chi fa cosa' sul territorio.

7) Ordine Agronomi : sottolinea la importanza del coinvolgimento dei dipartimenti, in particolare DIBAF E DAFNE.

Inoltre, sottolinea la importanza del trasferire le informazioni al territorio.

CONSULTA CAMERALE DEI PROFESSIONISTI.

8) Coldiretti: informa sul nuovo Programma Sviluppo Rurale e su EXPO 2015 che da ampio spazio alla agricoltura.

Ribadisce quanto detto da altri che Viterbo è una zona a fortissima vocazione agricola con pochi poli industriali e molto terziario.

Sono già in atto collaborazioni con i Dipartimenti DAFNE e DIBAF e sottolinea la importanza di interfacciarsi con il mondo

produttivo.

9) Ordine dei Biologi: sottolinea l'importanza della tutela delle professioni. Riferisce di accordi già in essere con il Dipartimento DEB e della importanza della multidisciplinarietà.

Chiude il Magnifico Rettore riassumendo quanto detto e ribadendo l'importanza di profili professionali alternativi e di modulare offerta formativa sulle esigenze del territorio.

In data 26 febbraio 2015, il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche ha organizzato una riunione del Comitato di consultazione locale invitando vari esponenti del mondo del lavoro. Sono presenti in aula oltre al Direttore del Dipartimento, il Presidente del Consiglio di corso di studio in Scienze Biologiche, la docente delegata per l'orientamento, il portavoce di Unindustria, il portavoce Confagricoltura, la responsabile dell'organizzazione didattica e la Sig.ra Maria Elena Laurucci, segretario verbalizzante.

Il Direttore del Dipartimento illustra la nuova offerta formativa per l'anno accademico 2015/2016 e invita la Prof.ssa Carla Caruso ad esporre, attraverso delle slide la strutturazione dei vari anni di studio che il Corso di Scienze Biologiche e la Laurea Magistrale di Biologia Cellulare e Molecolare offre agli studenti.

Si fa presente inoltre che ogni anno a giugno i ragazzi immatricolati/iscritti al primo anno verranno affiancati dai vari docenti tutor ed avranno la possibilità di partecipare a seminari, corsi integrativi e corsi di supporto. Quest'anno, inoltre, per il corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche sono stati aggiunti alcuni esami liberi per insegnamenti del settore ecologico per dare la possibilità ai laureati di primo livello in Biologia di approfondire le tematiche riguardanti la Ecologia per potersi iscrivere con maggiore preparazione anche alla Laurea Magistrale di Biologia ed Ecologia Marina, presente presso la sede di Civitavecchia.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali per i biologi, si fa notare una criticità relativa all'impiego nel comparto della Sanità in quanto ci sono delle restrizioni alla partecipazione dei biologi ai corsi di specializzazione in ambito sanitario. Il Direttore auspica un incontro con l'Ordine dei Biologi per verificare possibilità alternative.

La Prof.ssa Caruso ricorda che in data 9 giugno 2014, il CdS ha programmato una giornata dedicata all'approfondimento di argomenti rilevanti per la preparazione dei Biologi a specifiche funzioni che non trovano adeguata rispondenza negli attuali insegnamenti del CdS. Questa iniziativa è di particolare rilievo anche nella preparazione degli studenti per affrontare la seconda prova scritta dell'esame di stato per la professione di Biologo junior.

Gli argomenti in questione sono stati:

- il controllo delle acque ad uso alimentare e relativa legislatura;
- la qualità degli alimenti con riferimenti alla figura del biologo nutrizionista;
- norme di sicurezza sull'ambiente di lavoro.

Dato il consenso ricevuto, si è deciso di ripetere anche per il corrente a.a. la giornata di approfondimento sulle tematiche sopracitate.

Il Direttore del Dipartimento fa presente al rappresentante della CONFAGRICOLTURA la possibilità di utilizzare le competenze dei biologi per quel che riguarda i vari problemi ambientali del nostro territorio e dell'agricoltura, quali per esempio l'eutrofizzazione dei nostri laghi vulcanici, il cinipide del castagno, la mosca degli ulivi, altri insetti che danneggiano i nostri raccolti, ecc..

Il rappresentante di CONFAGRICOLTURA concorda ed aggiunge un'altra problematica relativa all'utilizzo dei reflui di varia natura nel campo agricolo e chiede al Dipartimento di poter effettuare degli studi di monitoraggio e analisi di controllo. Il Prof. Nascetti ritiene opportuno puntare sul settore ambientale anche con l'aiuto del mondo agricolo.

Le organizzazioni presenti hanno ampiamente discusso delle possibilità di sinergia tra Università, Enti e realtà professionali locali per contribuire alla formazione di figure professionali tecnicamente e culturalmente adeguate ai rapidi mutamenti della società. In particolare si è identificato nelle attività di tirocinio la fase essenziale delle sinergie, proponendo una migliore organizzazione di tali attività attraverso strategie quali le convenzioni centralizzate, stipulate direttamente con le organizzazioni rappresentative

delle imprese. Queste ultime potrebbero svolgere la funzione di intermediazione con le diverse realtà professionali locali.

Sono state anche sottolineate le particolari prospettive di sviluppo del territorio litoraneo del Lazio, con conseguente possibile rivalutazione delle professioni connesse con il mare. A tale proposito, il rappresentante di Unindustria conferma l'interesse nella attivazione di una convenzione fra il DEB e tale associazione per lo svolgimento dei tirocini curricolari.

Infine comunica ai presenti che il Dipartimento ha anche il terzo livello di formazione con il Dottorato di ricerca in Ecologia e gestione delle risorse ambientali che è molto attivo sia come numero di dottorandi che come livello di ricerca scientifica altamente qualificata.

Il Direttore ringrazia dell'intervento costruttivo dei presenti ed invita a una sempre maggiore collaborazione tra l'Università della Tuscia e gli attori locali. A tale scopo si prevede di organizzare incontri con cadenze annuali per verificare in itinere l'andamento delle collaborazioni fra il Dipartimento e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Si allegano i verbali delle due riunioni dalle quali emerge la forte volontà di raccordare meglio il Corso di studi con il mondo del lavoro. In particolare, verranno stipulate convenzioni quadro che consentiranno la attivazione di nuovi tirocini per gli studenti presso le Organizzazioni rappresentate dai convenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Consultazione parti sociali

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

18/05/2025

Nella seduta del 18/10/2023, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato l'istituzione di un Advisory Board, previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità, con il compito di creare maggiore sinergia tra l'offerta formativa e la domanda espressa dal territorio, per quanto riguarda sia le esigenze culturali che produttive. Tale organo ha soprattutto funzioni consultive che si articolano attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni; tuttavia possono essere assunte anche funzioni progettuali di verifica dei fabbisogni formativi attraverso proposte di adeguamento dei curricula offerti agli studenti. L'Advisory Board, composto da 4 esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, oltre che dal delegato per la didattica del Dipartimento, il delegato per l'orientamento ed un'unità di personale tecnico-amministrativo, si è insediato il giorno 09/02/2024 (<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/organi-e-commissioni-deb/comitato-di-indirizzo/>).

Il giorno 18/03/2025 sono state contattate per posta elettronica le parti interessate, organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni. Le parti interessate sono state convocate considerando i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali coerenti con le necessità del territorio. Nella lettera di invito (Prot. N. 7616 del 18/03/2025) è stata allegata la (i) scheda sintetica per il Corso di Studio in Scienze Biologiche (L-13), contenente le necessarie informazioni su obiettivi formativi, profilo professionale e percorso di formazione, ed (ii) un questionario predisposto in cui riportare eventuali considerazioni, suggerimenti e modifiche da comunicare per posta elettronica all'indirizzo PEC del Dipartimento e all'indirizzo del personale tecnico-amministrativo incaricato del procedimento. Inoltre, nella trasmissione delle lettere di invito, le parti interessate sono state invitate a concordare un eventuale incontro in presenza con il Presidente e docenti del CdS contattando il delegato alla didattica del Dipartimento, Prof. Dimitri Mugnai, all'indirizzo dimitri.mugnai@unitus.it., qualora le stesse lo avessero ritenuto necessario.

Di seguito sono elencate le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione dei servizi e delle professioni che sono state invitate:

Confindustria Viterbo, Federlazio Viterbo, Camera di Comercio Viterbo, Coldiretti Viterbo, Confagricoltura Viterbo, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) di Viterbo, CNA-Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Assessorato Ambiente Provincia di Viterbo, Assessorato Ambiente Regione Lazio, ANCI Lazio, Comune di Viterbo, ARPA Lazio, Ordine dei Biologi, Ordine dei Geologi, Albo Nazionale Biotecnologi, ASL Viterbo, Fondazione CARIVIT, ABOCA, ENEA Casaccia (Anguillara), IBAF-CNR Porano, ANGELINI FARMACEUTICA Srl (Roma), ITS Agroalimentare, Comune di Caprarola, Ordine degli Agronomi.

Il giorno 2/04/2025 si è riunito l'Advisory Board alla presenza dei Presidenti di CdS del Dipartimento che sono stati informati degli esiti della consultazione delle parti interessate. Non sono pervenuti commenti e/o suggerimenti riguardanti l'offerta formativa del CdL in Scienze Biologiche. Durante la riunione, Il Presidente del CdL in Scienze Biologiche ha illustrato nel dettaglio ai presenti le modifiche di RaD a cui il CdL andrà incontro nell'a.a. 2025-2026.

Il verbale della riunione è riportato in allegato.

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Biologo Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato dovrà essere in grado di lavorare in laboratori e aziende pubbliche e/o private che operano nei settori inerenti le scienze della vita. Il laureato dovrà svolgere un'attività tecnica, sapendo operare con precisione, attraverso l'uso di metodologie standardizzate anche sofisticate. Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di tipo tecnico-professionale, ovvero effettuare compiti che prevedano l'esecuzione di test analitici, ponendo una costante attenzione alla qualità e al controllo dei risultati che gli permetta di identificare e minimizzare gli errori.

In particolare, in un contesto di lavoro il Biologo Junior sarà in grado di svolgere consapevolmente e responsabilmente le seguenti funzioni:

- (i) effettuare indagini biologiche mediante procedure analitico-strumentali;
- (ii) svolgere o mettere a punto procedure tecnico-analitiche in ambito chimico-fisico, biochimico, microbiologico, biotecnologico, biomolecolare, genetico e biomedico anche finalizzate ad attività di ricerca;
- (iii) effettuare analisi di controllo ambientale, di igiene delle acque, dell'aria, del suolo e degli alimenti;
- (iv) svolgere analisi di controllo di qualità di cellule, organi e tessuti nell'ambito di strutture sanitarie

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze e competenze che verranno acquisite nel corso di studio e consentiranno ai laureati di avere un approccio analitico rispetto la presenza di problemi e l'individuazione delle modalità di risoluzione.

In dettaglio, si acquisiranno:

- (i) abilità tecnico-scientifiche in riferimento ad analisi biologiche e strumentali ad ampio spettro;
- (ii) competenze per l'esecuzione di procedure analitiche e sperimentali, nonché di raccolta e trattamento dei campioni;
- (iii) competenze nell'analisi statistica dei dati sperimentali, come la teoria dell'errore e la significatività statistica;
- (iv) competenze per l'utilizzo delle metodologie biochimiche e molecolari più innovative, sia finalizzate ad attività di ricerca sia di monitoraggio e di controllo;
- (v) capacità critiche, di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- (vi) competenze di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione.

sbocchi occupazionali:

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali e tecniche in diversi ambiti di applicazione, quali: (i) attività produttive e tecnologiche in laboratori e servizi a livello di analisi, controllo e gestione; (ii) in tutti quei campi pubblici e privati dove si debbano classificare, gestire ed utilizzare organismi viventi e loro costituenti; (iii) negli studi professionali multidisciplinari impegnati nella valutazione di impatto ambientale, nell'elaborazione di progetti per la conservazione e per il ripristino dell'ambiente e della biodiversità e per la sicurezza biologica.

In particolare, il laureato potrà accedere a:

- strutture pubbliche e private di ricerca di base (Università, CNR);
- strutture pubbliche e private che svolgono analisi biologiche ed ambientali (laboratori di analisi, agenzie locali/regionali/nazionali per la protezione dell'ambiente);
- industrie alimentari, farmaceutiche e cosmetiche (nel settore ricerca e controllo della qualità);
- strutture bio-sanitarie;
- istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali e naturali (parchi, musei, orti botanici);
- aziende operanti nelle biotecnologie in campo biomedico, agroalimentare, zootecnico e vivaistico;

- settori di consulenza, divulgazione ed informazione scientifica, editoria scientifica, traduzioni in ambito biologico;
- master universitario di primo livello e corsi di studi di secondo livello (laurea specialistica/magistrale) coerenti con la base culturale acquisita.

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo per la professione di biologo, con il titolo professionale di Biologo Junior, per lo svolgimento delle attività codificate.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
2. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/02/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma quinquennale di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente ritenuto idoneo dalla competente struttura didattica.

Ai sensi di quanto disposto dal DM 270/04, al fine di verificare la preparazione iniziale degli studenti, essi sono sottoposti a test d'ingresso obbligatorio.

All'inizio dell'anno accademico l'Ateneo allestisce più sessioni di test di ingresso. Per gli studenti che intendono iscriversi al CdL in Scienze Biologiche il test consiste nella verifica delle conoscenze di base di Matematica e Chimica.

Se il test non è superato, in una o in ambedue delle discipline, allo studente vengono assegnati Obblighi Formativi

Aggiuntivi (OFA), per i quali è tenuto a frequentare corsi di supporto specifici che sono realizzati a cura del Dipartimento.

Al termine dei corsi di supporto, e comunque entro il primo anno del Corso di Studio, è prevista una verifica per accettare che lo studente abbia colmato il debito formativo.

La normativa dei test e del recupero degli eventuali OFA è definita nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2025

Il Corso di Laurea è ad accesso libero.

È prevista una prova di ingresso non selettiva finalizzata alla verifica della preparazione iniziale e dell'attitudine personale ad intraprendere il percorso formativo.

All'inizio dell'anno accademico l'Ateneo allestisce più sessioni di test di ingresso. Per gli studenti che intendono iscriversi al CdL in Scienze Biologiche il test consiste nella verifica delle conoscenze di base di Matematica e Chimica. Se il test non è

superato, in una o in ambedue delle discipline, allo studente vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), per i quali è tenuto a frequentare corsi di supporto specifici che sono realizzati a cura del Dipartimento. Al termine dei corsi di supporto, e comunque entro il primo anno del corso di studio, è prevista una verifica per accertare che lo studente abbia colmato il debito formativo. La frequenza minima alle lezioni di supporto non dovrà essere inferiore all'80%. Fino a che non supereranno le verifiche di cui sopra, gli studenti non potranno sostenere gli esami di Matematica e di Fisica (per il debito in Matematica) e di Chimica (per il debito in Chimica).

Link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/come-iscriversi-ai-corsi-deb/>



QUADRO A4.d | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

12/02/2025

Le attività affini ed integrative si propongono di fornire allo studente: (i) conoscenze inerenti l'igiene, la sicurezza, le caratteristiche nutrizionali e la qualità degli alimenti; (ii) approfondimenti delle metodologie preparative ed analitiche in campo biochimico e biologico-molecolare; (iii) approfondimenti nell'ambito della genetica umana e clinica, anche attraverso la conoscenza degli approcci sperimentali di citogenetica classica e molecolare; (iv) conoscenze delle caratteristiche biologiche e dei cicli vitali dei più importanti parassiti di alcuni animali e dell'uomo; (v) una visione ampia della struttura della biodiversità, dei meccanismi che la generano e la mantengono, e delle problematiche di origine antropica che ne causano la perdita; (vi) conoscenze dell'ambiente acquatico e degli organismi acquisiti dal punto di vista trofico-funzionale.

La possibilità di approfondimenti senza ripetizioni è in linea con la formazione di una figura professionale che, attraverso l'acquisizione di ampie competenze, può rispondere al meglio alle richieste, sempre in evoluzione, del mercato del lavoro.



QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

12/02/2025

Alla prova finale del Corso di Laurea va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. La prova finale consiste nella redazione, presentazione e discussione pubblica di un elaborato che descriva in maniera esaustiva ed approfondita un argomento di rilevanza biologica scelto dal candidato sotto la guida di un docente relatore. L'elaborato, anche redatto in lingua inglese, potrà basarsi sia su eventuali attività sperimentali condotte dal candidato che su attività bibliografico-compilativa. Durante la preparazione dell'elaborato il candidato potrà utilizzare risorse informatiche, consultare banche dati e materiale bibliografico originale anche in lingua inglese.

► QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/05/2025

La prova finale consiste in un elaborato scritto originale (anche in lingua inglese) a cura dello Studente di tipo compilativo o anche sperimentale riguardante un argomento pertinente alle finalità del Corso di Laurea in Scienze Biologiche. La pertinenza, il contenuto e la stesura dell'elaborato scritto dovranno essere controllati da un Relatore responsabile.

La relazione sul lavoro svolto è discussa davanti ad una Commissione di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento e composta, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, da almeno 5 docenti titolari di insegnamento in questo o in altri CdS di Ateneo.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). La Commissione assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:

- media ponderata (espressa in centodecimi) delle votazioni delle prove di esame sostenute nel CdL;
- completamento degli studi entro il periodo previsto (2 punti per gli studenti in corso e 1 punto per gli studenti fuori corso di 1 anno, limitatamente alla sessione di Laurea anticipata estiva ed estiva);
- partecipazione ai programmi di mobilità studentesca internazionale (1 punto);
- giudizio sulla qualità dell'elaborato finale e dell'esposizione da parte della Commissione (fino a un massimo di 3 punti);
- giudizio sulla qualità dell'elaborato da parte del Relatore (fino ad un massimo di 5 punti).

L'assegnazione del voto finale è basata sui punteggi riportati per ciascuno dei suddetti cinque criteri. La lode è conferita, all'unanimità, agli studenti che conseguono un punteggio di partenza di almeno 100 punti.

Link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/tesi-ed-esame-di-laurea-deb/>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso formativo e Regolamento didattico

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/percorso-formativo/>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://unitus-public.gomp.it/calendar>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/calendari-deb/calendari-esami-deb/>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deb/lauree/articolo/laurearsi-al-deb>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA link	SELBMANN LAURA	PA	9	72	
2.	BIO/03	Anno di	BOTANICA link	ZUCCONI GALLI	PA	9	72	

		corso 1		FONSECA LAURA							
3.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link	PONETI GIORDANO	RD	7	56				
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link	SANNA NICO	PA	7	56				
5.	BIO/06	Anno di corso 1	CITOLOGIA E ISTOLOGIA link	VENARUBEA MATTIA		9	72				
6.	BIO/06	Anno di corso 1	CITOLOGIA E ISTOLOGIA link	CECI MARCELLO	PA	9	72				
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	BIZZARRI ANNA RITA	PO	7	56				
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	BIZZARRI ANNA RITA	PO	7	56				
9.	0	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE B1 link				5				
10.	0	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE B1 link				5				
11.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	MUGNAI DIMITRI	PO	8	64				
12.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	MUGNAI DIMITRI	PO	8	64				
13.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA link	FAUSTO ANNA MARIA	PO	9	72				
14.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA link	SCAPIGLIATI GIUSEPPE	PO	9	72				
15.	0	Anno di corso 2	A scelta dello studente link				12				
16.	BIO/10	Anno di corso 2	CHIMICA BIOLOGICA link				9				
17.	CHIM/06	Anno di corso 2	CHIMICA ORGANICA link				7				
18.	BIO/18	Anno di corso 2	CITOGENETICA link				6				
19.	BIO/07	Anno di corso 2	CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' link				6				
20.	BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA link				8				
21.	BIO/18	Anno di corso 2	GENETICA link				9				
22.	BIO/07	Anno di	IDROBIOLOGIA link				6				

corso 2				
23. 0	Anno di corso 2	INFORMATICA link		5
24. FIS/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FISICA E STATISTICA link		6
25. VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA GENERALE link		6
26. BIO/11	Anno di corso 3	BIOLOGIA MOLECOLARE link		9
27. BIO/09	Anno di corso 3	FISIOLOGIA link		9
28. BIO/10	Anno di corso 3	METODOLOGIE BIOCHIMICHE link		6
29. BIO/19	Anno di corso 3	MICROBIOLOGIA link		9
30. BIO/06	Anno di corso 3	MORFOGENESI E ANATOMIA COMPARATA link		9
31. 0	Anno di corso 3	Prova Finale link		7
32. 0	Anno di corso 3	STAGE link		6
33. BIO/10	Anno di corso 3	Scienza dell'alimentazione e sicurezza alimentare link		9

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule didattiche sede Viterbo

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aula-biblioteche-e-laboratori-deb/>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule informatiche sede Viterbo

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aula-biblioteche-e-laboratori-deb/>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Aule studenti sede Viterbo

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/aula-biblioteche-e-laboratori-deb/>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario tecnico-scientifico

Link inserito: <https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/cia/biblioteca/poli/polo-bibliotecario-tecnico-scientifico/>

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

12/05/2025

Le attività di orientamento in ingresso si propongono la finalità di far conoscere il Dipartimento ed i Corsi di Laurea in esso incardinati, agli studenti delle Scuole di Istruzione Secondaria Superiore, che si trovano in prossimità della scelta del corso di laurea post-diploma. Le attività di orientamento e tutorato sono svolte, previo opportuno coordinamento con il Presidente del CdS, da docenti delegati, da studenti dei corsi di laurea magistrale e del dottorato di ricerca (secondo il DL del 9 maggio 2003, n. 105) e/o da figure qualificate opportunamente selezionate.

Le attività svolte consistono:

- nel partecipare ad eventi organizzati dal Rettorato durante i quali viene presentata l'Offerta Formativa del Dipartimento presso le Scuole Superiori che ne facciano richiesta;
- nel contattare autonomamente le Scuole Superiori di Viterbo e provincia, Civitavecchia, della provincia di Roma e del litorale laziale (da Grosseto a Latina) per proporre attività seminariali e di laboratorio su tematiche di interesse degli studenti al fine di far conoscere i docenti e le attività di ricerca del Dipartimento e far avvicinare gli studenti ai corsi di laurea incardinati nel Dipartimento;
- nell'attivare iniziative di promozione e di divulgazione delle attività dipartimentali tramite l'utilizzo dei social network;
- nel fornire accoglienza e assistenza alle matricole

In allegato è riportata in dettaglio l'attività svolta nel periodo compreso fra Maggio 2024 e Maggio 2025.

Descrizione link: Servizio di Orientamento DEB

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/orientamento/servizio-di-orientamento-deb/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione attività di orientamento 2024-2025

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento sono anche rivolte agli studenti già iscritti ai corsi di laurea gestiti dal Dipartimento al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi. I tutor sono individuati dal CCS tra i docenti del CdS ed assegnati agli iscritti al I anno dell'anno accademico in corso (vedi allegato). Per il servizio di tutorato, il Dipartimento di avvale anche della collaborazione di studenti dei corsi di laurea magistrale e del dottorato di ricerca (secondo il DL del 9 maggio 2003, n. 105).

Le attività di tutorato in itinere consistono nel fornire agli studenti informazioni e chiarimenti:

- sull'offerta formativa erogata;
- sulla compilazione del piano di studi individuale;
- sull'iscrizione ed il pagamento delle tasse;
- sulla presentazione delle domande di laurea;
- sul programma Socrates/Erasmus e altri programmi di mobilità studentesca comunitaria e internazionale;
- sulle iniziative didattiche del Dipartimento, i servizi di Dipartimento e di Ateneo.

Tali attività sono svolte mediante interazione con la segreteria studenti e la segreteria unica.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato DEB

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/orientamento/servizio-di-orientamento-deb/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assegnazione Tutor iscritti 2024-2025

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche si è attivato per promuovere convenzioni di tirocinio/stage con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio in ambito provinciale, regionale e nazionale. I soggetti sono stati selezionati in base alle rispondenze dell'attività da essi svolta con i corsi di studio e le finalità dei corsi stessi. In particolare si è cercato di coinvolgere strutture ed enti che potessero fornire agli studenti una preparazione professionalizzante e che potessero costituire un possibile sbocco occupazionale.

L'elenco di tutte le convenzioni attivate è continuamente aggiornato e pubblicato sul sito web del Dipartimento. Presso la Segreteria Didattica del Dipartimento gli studenti possono recarsi per ricevere qualsiasi informazione in proposito e per ritirare la modulistica da compilare per attivare il tirocinio presso la struttura da loro prescelta.

L'organo referente per le attività di tirocinio ed il controllo degli accordi con enti e imprese che accolgono gli studenti è la Commissione Didattica del CCS.

Ulteriori informazioni su questo argomento sono reperibili al link sotto riportato.

Descrizione link: Tirocinio e stage

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/didattica/tirocini-curriculari-e-altre-attivita-a-scelta-deb/>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il programma Erasmus + offre agli studenti l'opportunità di frequentare corsi e sostenere esami, preparare la tesi e/o intraprendere un tirocinio formativo all'estero, attraverso l'assegnazione di borse di mobilità presso Università, istituzioni, aziende europee partner o altri enti in convenzione. Il periodo di mobilità dura da 2 a 12 mesi, sulla base di quanto previsto dagli accordi inter-istituzionali conclusi da UNITUS con Università partner, e culmina nel riconoscimento completo degli esami sostenuti e/o del tirocinio formativo svolto, secondo quanto concordato nel Learning Agreement e sulla base di quanto previsto dal Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo dei Crediti (ECTS).

A livello di Ateneo l'Ufficio Relazioni Internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di Dipartimento è presente un docente Delegato con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti l'intero percorso di studio degli studenti all'estero. Il Delegato assiste gli studenti nella predisposizione dei piani di studio dei corsi e degli esami che questi sosterranno presso le Università straniere, ne cura la loro congruenza con il percorso di formazione previsto dai vari Corsi di Studio, li supporta durante eventuali modifiche e variazioni durante il soggiorno all'estero, e presenta la proposta per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti durante queste esperienze internazionali.

Viene attivata presso il Dipartimento una collaborazione studentesca part-time assegnata tramite bando pubblicato dall'Ufficio Relazioni Internazionali ad uno studente Unitus che ha il compito di affiancare il Delegato di Dipartimento ed offrire assistenza agli studenti in mobilità.

Al fine di promuovere nel modo più efficiente possibile i bandi relativi al Programma Erasmus, presso la Segreteria Didattica del Dipartimento è presente uno sportello, dove lo studente Tutor, in presenza da uno a due giorni a settimana, mattina e pomeriggio, è disponibile per fornire i seguenti servizi:

- dare informazioni e supporto agli studenti interessati a presentare domanda di partecipazione ai bandi di mobilità Erasmus;
- seguire gli studenti selezionati per il programma Erasmus dal punto di vista amministrativo;
- fornire supporto informativo agli studenti stranieri in entrata per il programma Erasmus;
- distribuire di materiale informativo.

Per avere tutte le informazioni o chiedere chiarimenti è possibile, inoltre, rivolgersi all'indirizzo erasmusdeb@unitus.it con cui si può anche richiedere un incontro in remoto con il Tutor Erasmus di Dipartimento.

Descrizione link: Mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/internazionale/programma-erasmus-deb/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	220934-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano

2	Austria	Universitaet Fuer Bodenkultur Wien	29312-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
4	Estonia	Tallinna Tehnikaulikool	63305-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
5	Francia	Museum National D'Histoire Naturelle	223623-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
6	Francia	Universite De Rennes I	28681-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
7	Germania	Fachhochschule Munster	29875-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2022	solo italiano
8	Germania	Hochschule Rhein-Waal-Hsrw Rhine-Waal University Of Applied Sciences	258916-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
9	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
10	Germania	Universitaet Duisburg-Essen	220383-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
11	Grecia	Harokopio University	29104-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/12/2020	solo italiano
12	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	25/05/2022	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	219943-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/12/2020	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet W Bialymstoku	67733-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2023	solo italiano
16	Portogallo	Instituto Politecnico De Viana De Castelo	29219-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
17	Portogallo	Instituto Politecnico de Braganca		01/12/2022	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/02/2023	solo italiano
19	Portogallo	Universidade do Porto		01/12/2023	solo italiano
20	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2020	solo italiano
21	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano

22	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	51388-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
29	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
30	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	29526-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
31	Turchia	Aksaray Universitesi	242331-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
32	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	220030-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/12/2020	solo italiano
33	Turchia	Hakkari Universitesi	270238-EPP-1-2015-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
34	Turchia	Izmir Universitesi		01/12/2021	solo italiano
35	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
36	Turchia	Nevsehir HacÄ± Bektas Veli University		01/12/2023	solo italiano
37	Turchia	The University Of Harran	221484-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/12/2021	solo italiano
38	Turchia	Van Yuzuncu Yil University		01/12/2020	solo italiano
39	Ungheria	Hungarian University of Agriculture and Life Sciences		01/12/2021	solo italiano
40	Ungheria	Szent Istvan University	49639-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

12/05/2025

UNITUS offre un servizio di Job Placement per promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro. Il servizio di Job Placement (<http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>) ha infatti il compito di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende ed assistendo aziende ed enti nella ricerca e selezione di studenti e neolaureati, anche con il supporto di una piattaforma virtuale (<http://unitus.jobsoul.it>). A livello di Dipartimento è presente un docente di riferimento per il Job Placement

Descrizione link: Università e lavoro

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/impatto-sociale-deb/placement-deb/>

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/05/2025

Presso la Segreteria Didattica, oltre al servizio di sportello ordinario (tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00) è attivo un SERVIZIO DI SPORTELLO pomeridiano, tutti i martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00. Si tratta di un progetto da parte del personale della Segreteria Didattica attraverso il quale si vuole venire incontro alle esigenze degli studenti non solo di carattere strettamente didattico. Gli studenti infatti si potranno rivolgere al personale della Segreteria per informazioni di carattere più generale: per esempio informazioni sui servizi di trasporto urbani ed extraurbani, sugli alloggi, sui servizi forniti dall'Ateneo (difensore studenti, servizio di psicologia) e quant'altro.

Presso la Segreteria Didattica è inoltre disponibile un questionario rivolto agli studenti per la valutazione dei servizi della Segreteria Didattica. I risultati dei questionari vengono puntualmente pubblicati sul sito web del Dipartimento.

Descrizione link: Segreteria didattica

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/contatti-deb/segreteria-didattica-deb/>

► QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2025

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sugli insegnamenti del CdS vengono raccolti tramite appositi questionari on line predisposti dall'Ateneo, secondo le domande consigliate dal Ministero come sistema di valutazione dell'efficacia del processo formativo. Le informazioni necessarie per l'analisi e la compilazione di questo quadro della SUA sono state tratte dalla piattaforma Powerbi utilizzata come interfaccia di consultazione dall'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo che si occupa della gestione dei dati.

Le rilevazioni relative all'anno accademico 2024-2025 non sono ancora state rese disponibili, per cui sono stati presi in considerazione e messi a confronto i dati relativi agli a.a. 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024. Per ogni domanda del questionario lo studente ha a disposizione una griglia di valutazione su quattro livelli: decisamente sì (punteggio 4), più sì che no (punteggio 3), più no che sì (punteggio 2) e decisamente no (punteggio 1). I risultati di tale valutazione sono stati utilizzati, negli anni, per azioni volte al miglioramento dell'offerta didattica.

Considerando gli insegnamenti del CdS nell'insieme, la rilevazione 2023-2024 non evidenzia particolari criticità nelle opinioni degli studenti. Tutti i dati si mantengono su valori alti e praticamente in linea con gli anni precedenti, come di

seguito riportato:

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA VALUTAZIONE DELLA DOCENZA (domande 6-12, i.e. rispetto orari, stimolazione da parte del docente e chiarezza espositiva, utilità di attività integrative, coerenza dei programmi rispetto al sito, reperibilità del docente e capacità di rispondere esaurientemente ai quesiti degli studenti):

anno accademico / valore medio delle domande indicatori

2021-22 / 3,34 su 4

2022-23 / 3,37 su 4

2023-24 / 3,30 su 4

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INSEGNAMENTI (domande 1-4, i.e. conoscenze preliminari sufficienti, carico di studio proporzionato, materiale didattico adeguato, modalità di esame chiare):

anno accademico / valore medio delle domande indicatori

2021-22 / 3,24 su 4

2022-23 / 3,25 su 4

2023-24 / 3,18 su 4

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO L'INTERESSE PER GLI ARGOMENTI AFFRONTATI NEI VARI INSEGNAMENTI PROPOSTI (domanda 13):

anno accademico / valore medio della domanda indicatore

2021-22 / 3,31 su 4

2022-23 / 3,45 su 4

2023-24 / 3,27 su 4

VALORI MEDI DELLE RISPOSTE RIGUARDO LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA SULLO SVOLGIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI (domanda 14):

anno accademico / valore medio della domanda indicatore

2021-22 / 3,24 su 4

2022-23 / 3,26 su 4

2023-24 / 3,20 su 4

Nell'a.a. 2023-2024 il punteggio medio del CdS è pari 3,31, perfettamente in linea con il valore registrato nella rilevazione precedente. Dall'analisi dei singoli insegnamenti, emerge un dato positivo in quanto nell'ultimo triennio si nota la tendenza ad una riduzione della forbice fra il valore medio minimo ed il valore medio massimo. Si sottolinea che nell'a.a. 2023-2024, 26 insegnamenti su 28 registrano un punteggio medio maggiore o uguale a 3 (vedi Allegato).

anno accademico / range valore medio minimo-valore medio massimo

2021-22 / 2,6-3,7

2022-23 / 2,8-3,8

2023-24 / 2,7-3,7

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni singoli insegnamenti

Dai dati AlmaLaurea (indagine 2025) per i laureati in Scienze Biologiche presso l'Università della Tuscia nell'anno 2024, risulta che hanno risposto al questionario 73 su 77 studenti laureati. Le percentuali degli studenti che si dichiarano soddisfatti o pienamente soddisfatti del corso di laurea (94%) e dei rapporti con i docenti (91,8%) restano su livelli molto alti ed anche in leggera crescita rispetto alla rilevazione precedente. Il grado di soddisfazione circa il rapporto con gli altri studenti (93,1%) si mantiene su valori alti, ma leggermente inferiori rispetto alla rilevazione precedente (97,4%). Benché in lieve calo, anche la percentuale di studenti che esprime un giudizio positivo (88%) in merito ai servizi offerti (consultazione/prestito, orari di apertura etc.) dalle biblioteche resta alta. Praticamente invariata risulta la percentuale dei laureati che considera le aule sempre o spesso adeguate (81,9%). In trend positivo rispetto all'anno precedente risulta sia la percentuale dei laureati che trova adeguato il numero delle postazioni informatiche (da 41,4 a 46,7%), sia quella che valuta le attrezzature per le altre attività didattiche sempre o spesso adeguate (da 82,1 a 92,9%). L'82,2% degli intervistati esprime soddisfazione per le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, simulazioni etc) ed il 76,8% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia sostenibile o decisamente sostenibile; anche questo dato risulta in miglioramento rispetto alla rilevazione precedente. Si mantiene alta e pressoché costante la percentuale degli studenti (71,2%) che si iscriverebbe allo stesso CdL dell'Ateneo.

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <http://www.almalaura.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2025

Sono stati presi in esame gli indicatori ANVUR aggiornati al 15.07.2025, integrati ove necessario, con le informazioni reperibili dai Sistemi Informatici di Ateneo ed i dati AlmaLaurea.

ISCRIZIONI

Dopo il calo registrato nel 2023, la numerosità di avvii di carriera (iC00a) torna a salire nel 2024 confermando un elevato interesse da parte degli studenti per il CdS in Scienze Biologiche dell'Università degli Studi della Tuscia. Nonostante le fluttuazioni, il numero degli immatricolati si mantiene sempre al di sopra dei valori di numerosità (standard e massima) di riferimento per la classe di laurea di appartenenza (area disciplinare scientifico-tecnologica B2). Nel 2024 la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) è in aumento rispetto all'anno precedente (da 16,2% a 18,9%) ed in linea con i benchmark di riferimento (valori medi dell'area macro-regionale e nazionali). Il 39,5% ha conseguito un diploma di istruzione secondaria di natura scientifica (liceale e tecnico chimico/biologico/biotecnologico).

PERCORSO ACCADEMICO E CFU ACQUISITI

Nonostante si sia registrato un lieve miglioramento negli ultimi due anni di rilevazione (2022 e 2023), l'elevato tasso di abbandono fra il primo e secondo anno (iC14) rappresenta un dato fisiologicamente negativo per il CdS in Scienze Biologiche dell'Università della Tuscia. Come sottolineato più volte, questa criticità, seppure con valori differenti, si riscontra anche a livello nazionale ed il problema rimane di difficile soluzione perché legato al fatto che molti studenti chiedono il passaggio a CdL in ambito medico-sanitario a causa della contiguità disciplinare dei CdS della classe L-13 con quelli delle classi mediche (LM-41, LM-42 o LM-46). Anche gli indicatori che si riferiscono alla regolarità delle carriere (iC00e, iC00f, iC02, iC17, iC22) e quelli ad essi strettamente collegati (iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis) denotano un quadro di criticità medio-alta con valori che restano al di sotto delle medie di area geografica e nazionali. Sicuramente una più lenta acquisizione dei CFU al I anno di corso incide sui tempi di conseguimento del titolo. Principalmente, il dato riflette la difficoltà nel superamento degli esami relativi alle discipline di base non biologiche, ma il monitoraggio da parte del Gruppo AQ ha anche evidenziato alcune problematiche su materie del II e III anno che hanno portato il CCS ad attuare alcuni interventi correttivi sul progetto formativo che si auspica possano contribuire a migliorare la situazione negli anni avvenire.

DATI IN USCITA

Nel 2024 il numero dei laureati (77) resta stazionario rispetto all'anno precedente, ma comunque in crescita rispetto al 2022, trend che si riscontra anche a livello macro-regionale e nazionale (iC00h).

Dai dati presenti sul portale AlmaLaurea (<http://www.almalaura.it>) risulta che la durata media degli studi dei laureati 2024 è stata di 5 anni, in peggioramento rispetto all'anno precedente, ma anche in riferimento alla durata media degli studi del corso di Scienze Biologiche a livello nazionale, che è stata di 4,3 anni. La percentuale dei laureati in corso è scesa dal 41% (anno 2023) al 18,2% (2024).

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/08/2025

I dati provengono da AlmaLaurea. L'indagine è svolta nel 2024 e riguarda gli studenti che hanno conseguito la laurea da un anno. Per questo campione (65 intervistati su 78 laureati) il voto medio di laurea (102,3) resta leggermente superiore alla media nazionale (100,7).

Per quanto riguarda il profilo occupazionale, rispetto alla rilevazione precedente, cresce la percentuale dei laureati che è attualmente iscritta ad un corso di laurea magistrale (da 88% a 90,8%), con un 50,8% di studenti che decide di proseguire gli studi nel medesimo Ateneo. Per quasi la totalità degli intervistati (98,3%) la laurea magistrale a cui ci si è iscritti rappresenta il proseguimento naturale degli studi condotti nella laurea triennale o comunque rientra nel medesimo settore disciplinare.

La maggioranza degli intervistati ritiene che l'iscrizione ad una laurea magistrale sia utile per migliorare la propria formazione culturale (42,4%); il 33,9% ritiene che possa aumentare la possibilità di trovare lavoro ed il 18,6% che sia addirittura necessaria. Questi dati continuano ad evidenziare l'importanza per gli studenti di approfondire le conoscenze e competenze acquisite nel CdS con un percorso formativo di secondo livello anche per migliorare il proprio status occupazionale. Il tasso di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del titolo cresce leggermente (dal 16% al 18,5%).

Descrizione link: AlmaLaurea

Link inserito: <http://www.almalaura.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazionali laureati

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

04/09/2025

Nell'ottica di fornire ai vari CdS uno strumento utile che permetesse di effettuare una ricognizione sistematica e analitica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, l'Ateneo ha predisposto un questionario di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, da compilare a cura delle aziende al termine del periodo di stage. Tale modulo presenta, per la maggior parte delle domande, una scala di valutazione da 1 a 5 ed è predisposto per la valutazione:

- delle competenze relazionali e gestionali dello studente tirocinante;
- dell'adeguatezza della preparazione universitaria;
- del livello di formazione professionale raggiunto al termine del periodo formativo;
- della preparazione del tirocinante all'inserimento nel mondo del lavoro.

Per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi, anche statistica, dei dati raccolti, i questionari compilati sono disponibili presso l'archivio elettronico dell'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo, nonché in forma cartacea presso la Segreteria Didattica del Dipartimento. Risultano 57 questionari compilati e non analizzati nella precedente SUA-CdS. Dal loro esame, non si rilevano particolari criticità.

I quesiti riguardanti la preparazione universitaria e le capacità degli studenti mostrano che il 68,4% dei tirocinanti presenta un livello buono (punteggio 4) o ottimo di valutazione (punteggio 5). Questo dato è in lieve crescita rispetto alla rilevazione precedente (62,8%). Le risposte degli Enti e delle Aziende ospitanti al quesito riguardante la preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro riportano che il 24,6% degli studenti si sono mostrati pronti ad affrontare immediatamente una eventuale esperienza lavorativa, ed il 68,4% previo un periodo di formazione specifico. In aumento rispetto alla rilevazione precedente, la percentuale degli enti/imprese ospitanti che ritiene complessivamente utile per l'azienda l'esperienza svolta dal tirocinante (dal 74,4% all'89%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario di valutazione tirocinio a cura delle aziende



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/06/2025

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistematico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovraintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/05/2025

È operativo un Presidio di Qualità di Dipartimento. Questo organo sovrintende al buon andamento dei Corsi di Studio e alla qualità della didattica e della ricerca dipartimentale; risulta costituito da un Presidente, dal Responsabile/Delegato del Direttore per la didattica e AQ dei CdS, Responsabile AQ corsi di Dottorato, Responsabile AQ ricerca, Responsabile AQ terza missione/impatto sociale, Responsabile AQ personale tecnico, Segretario amministrativo e Manager didattico (<https://www.unitus.it/dipartimenti/deb/informazioni/organi-e-commissioni-deb/struttura-aq-dipartimentale/>).

In cascata al Presidio di Qualità del DEB, è attivo presso il CdS il Gruppo AQ, composto dal Presidente del CCS, tre docenti del CdS, un rappresentante degli studenti ed il Manager Didattico. Il Gruppo AQ del CdS sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al Corso di Studio in Scienze Biologiche secondo tempistiche e cadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia.

Attraverso più riunioni nel corso dell'anno il Gruppo AQ del CdS:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA;
- secondo le nuove Linee Guida AVA.3, elabora i rapporti di riesame e precisamente la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ed il Rapporto di Riesame Ciclico (in quest'ultimo caso il Gruppo AQ è integrato con un rappresentante delle parti sociali);
- assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche, PdQ del DEB e PdQ di Ateneo;
- rappresenta un organo di supporto e informazione del CCS in materia di AQ della didattica del CdS.

Descrizione link: Assicurazione Qualità CdS

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione della AQ

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/05/2025

In relazione alle scadenze ministeriali, la programmazione dei lavori del Gruppo AQ del CdS, e l'attuazione di riunioni funzionali agli obiettivi, seguono precisamente le linee guide fornite dal PdQ di Ateneo, che derivano a loro volta dagli aggiornamenti del sistema AVA.

In particolare, le attività pianificate per il miglioramento della qualità riguardano:

- indagini sulla domanda di formazione;
- acquisizione ed analisi dei contenuti della relazione della Commissione Paritetica;
- eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa;
- redazione del manifesto didattico del CdS;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti;

- aggiornamento delle schede degli insegnamenti;
- valutazione dei questionari degli studenti;
- compilazione della SUA-CdS;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- compilazione del Rapporto Riesame Ciclico.

Il Gruppo di lavoro della AQ riferirà al Consiglio di Corso di Studio per le opportune attività di revisione.

Descrizione link: Sistema AQ

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/verbali/>

► QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

26/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/assicurazione-qualita/documenti-ava/>

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze Biologiche
Nome del corso in inglese	Biological Sciences
Classe	L-13 R - Scienze biologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/scienze-biologiche/
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo.

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università





▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RINALDUCCI Sara
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi in Biologia
Struttura didattica di riferimento	Scienze ecologiche e biologiche (Dipartimento Legge 240)



▶ Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BZZNRT62P70I921R	BIZZARRI	Anna Rita	FIS/07	02/D1	PO	1	
2.	CNSDNL74A15H501Q	CANESTRUSSI	Daniele	BIO/07	05/C1	PO	1	
3.	CRNFNC92M31H501D	CERINI	Francesco	BIO/07	05/C1	RD	1	
4.	CMMRRT63S61H501F	CIMMARUTA	Roberta	BIO/07	05/C1	PA	1	
5.	DLFNSI72M60F839A	DELFINO	Ines	FIS/07	02/D1	PA	0,5	
6.	GRRSNN83R64F499Y	GORRASI	Susanna	BIO/19	05/I2	RD	1	
7.	MGNDTR72R30D612D	MUGNAI	Dimitri	MAT/05	01/A3	PO	1	
8.	PLVGNN85E02H501R	POLVERINO	Giovanni	BIO/07	05/C1	RD	1	
9.	PNTGDN81T06D612Z	PONETI	Giordano	CHIM/03	03/B1	RD	1	
10.	SLDRFL64M31H501B	SALADINO	Raffaele	CHIM/06	03/C1	PO	1	
11. ZCCLRA60M48H501V		ZUCCONI GALLI FONSECA	Laura	BIO/03	05/A1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze Biologiche

 Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CRESCENZI	Alessia	alessia.crescenzi@studenti.unitus.it	

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERTINI	LAURA
CECI	MARCELLO
GIANNINI	ELEONORA
MESCHINI	ROBERTA
RINALDUCCI	SARA
VALERI	MARIA CONCETTA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
POLITI	Sara	sara.politi@studenti.unitus.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
CAROTENUTO	Giovanni	giovanni.carotenuto@studenti.unitus.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
CECI	Marcello		Docente di ruolo
CONTINI	Marzia	marzia.contini@studenti.unitus.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
COPPOLA	Sara	sara.coppola@studenti.unitus.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MESCHINI	Roberta		Docente di ruolo

BERTINI	Laura	Docente di ruolo
SELBMANN	Laura	Docente di ruolo
SALADINO	Raffaele	Docente di ruolo
COSTANTINI	David	Docente di ruolo
BIZZARRI	Anna Rita	Docente di ruolo
GORRASI	Susanna	Docente di ruolo
PONETI	Giordano	Docente di ruolo
ZUCCONI GALLI FONSECA	Laura	Docente di ruolo
RINALDUCCI	Sara	Docente di ruolo
STANCIU	Olimpiu	olimpiu.stanciu@studenti.unitus.it Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
PROIETTI DE SANTIS	Luca	Docente di ruolo
DELFINO	Ines	Docente di ruolo
PROIETTI	Silvia	Docente di ruolo
MUGNAI	Dimitri	Docente di ruolo

▶ | Programmazione degli accessi |

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ | Sede del Corso |

Sede: 056059 - VITERBO
Largo dell'Università s.n.c. 01100

Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	200



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GORRASI	Susanna	GRRSNN83R64F499Y	VITERBO
CERINI	Francesco	CRNFNC92M31H501D	VITERBO
BIZZARRI	Anna Rita	BZZNRT62P70I921R	VITERBO
CANESTRELLI	Daniele	CNSDNL74A15H501Q	VITERBO
DELFINO	Ines	DLFNSI72M60F839A	VITERBO
MUGNAI	Dimitri	MGNDTR72R30D612D	VITERBO
ZUCCONI GALLI FONSECA	Laura	ZCCLRA60M48H501V	VITERBO
SALADINO	Raffaele	SLDRFL64M31H501B	VITERBO
PONETI	Giordano	PNTGDN81T06D612Z	VITERBO
POLVERINO	Giovanni	PLVGNN85E02H501R	VITERBO
CIMMARUTA	Roberta	CMMRRT63S61H501F	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
POLITI	Sara	VITERBO
CAROTENUTO	Giovanni	VITERBO
CECI	Marcello	VITERBO
CONTINI	Marzia	VITERBO

COPPOLA	Sara	VITERBO
MESCHINI	Roberta	VITERBO
BERTINI	Laura	VITERBO
SELBMANN	Laura	VITERBO
SALADINO	Raffaele	VITERBO
COSTANTINI	David	VITERBO
BIZZARRI	Anna Rita	VITERBO
GORRASI	Susanna	VITERBO
PONETI	Giordano	VITERBO
ZUCCONI GALLI FONSECA	Laura	VITERBO
RINALDUCCI	Sara	VITERBO
STANCIU	Olimpiu	VITERBO
PROIETTI DE SANTIS	Luca	VITERBO
DELFINO	Ines	VITERBO
PROIETTI	Silvia	VITERBO
MUGNAI	Dimitri	VITERBO



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

316

Massimo numero di crediti riconoscibili

48 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Scienze biologiche ambientali

Numero del gruppo di affinità 1

Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

13/02/2025

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

27/02/2025

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

15/11/2016 -
24/01/2017

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Scienze Biologiche, classe L13, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze Biologiche. L'obiettivo da raggiungere è quello di formare giovani laureati con adeguata preparazione di base nei diversi settori della Biologia, incentivando le conoscenze delle materie di base e caratterizzanti con laboratori metodologici o all'interno dei singoli corsi in modo da permettere una efficiente integrazione tra l'approccio teorico e quello pratico. Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate e l'offerta formativa soddisfa sia gli studenti che per i soggetti territoriali interessati. Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali. Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Punti di forza della proposta sono la compatta articolazione del percorso formativo (un solo curriculum) nonché la costante crescita della

domanda di formazione proveniente dagli studenti, testimoniata dal crescente numero di immatricolazioni. Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Scienze Biologiche classe L13 sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole alla istituzione.

► Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI ha valutato gli aspetti fondamentali del nuovo corso di laurea in Scienze Biologiche, classe L13, che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Scienze Biologiche. L'obiettivo da raggiungere è quello di formare giovani laureati con adeguata preparazione di base nei diversi settori della Biologia, incentivando le conoscenze delle materie di base e caratterizzanti con laboratori metodologici o all'interno dei singoli corsi in modo da permettere una efficiente integrazione tra l'approccio teorico e quello pratico. Sono state individuate le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate e l'offerta formativa soddisfa sia gli studenti che per i soggetti territoriali interessati. Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili e degli sbocchi professionali. Risultano congruenti gli obiettivi di apprendimento ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Punti di forza della proposta sono la compatta articolazione del percorso formativo (un solo curriculum) nonché la costante crescita della domanda di formazione proveniente dagli studenti, testimoniata dal crescente numero di immatricolazioni.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea triennale in Scienze Biologiche classe L13 sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole alla istituzione.

► Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento





Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

► | Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	2023	352500428		BIOLOGIA MOLECOLARE <i>semestrale</i>	BIO/11	Sara RINALDUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/11	72
2	2025	352503122		BOTANICA <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Laura ZUCCONI GALLI FONSECA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	72
3	2025	352503123		BOTANICA <i>semestrale</i>	BIO/03	Laura SELBMANN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	72
4	2024	352500705		CHIMICA BIOLOGICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Laura BERTINI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	40
5	2024	352500705		CHIMICA BIOLOGICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Silvia PROIETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	32
6	2025	352503119		CHIMICA GENERALE ED INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente di riferimento Giordano PONETI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CHIM/03	56
7	2025	352503118		CHIMICA GENERALE ED INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Nico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/03	56
8	2024	352500702		CHIMICA ORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/06	Docente di riferimento Raffaele SALADINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/06	56
9	2024	352500709		CITOGENETICA <i>semestrale</i>	BIO/18	Roberta MESCHINI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/18	48
10	2025	352503116		CITOLOGIA E ISTOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/06	Marcello CECI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/06	72
11	2025	352503117		CITOLOGIA E ISTOLOGIA	BIO/06	Mattia VENARUBEA		72

			<i>semestrale</i>				
12	2023	352500438	CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Giovanni POLVERINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/07	40
13	2023	352500434	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Daniele CANESTRELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/07	32
14	2023	352500434	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Roberta CIMMARUTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	40
15	2025	352503121	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Anna Rita BIZZARRI <i>Professore Ordinario</i>	FIS/07	56
16	2025	352503120	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Anna Rita BIZZARRI <i>Professore Ordinario</i>	FIS/07	56
17	2023	352500433	FISIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/09	David COSTANTINI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	72
18	2024	352500703	GENETICA <i>semestrale</i>	BIO/18	Luca PROIETTI DE SANTIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/18	72
19	2024	352500710	IDROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Francesco CERINI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/07	48
20	2023	352500436	IMMUNOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/04	Marialetizia PALOMBA <i>Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)</i>	VET/06	48
21	2024	352500708	LABORATORIO DI FISICA E STATISTICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento (peso .5) Ines DELFINO <i>Professore</i>	FIS/07	48

							Associato (L. 240/10)
22	2025	352503115	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Dimitri MUGNAI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/05	<u>64</u>
23	2025	352503114	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Dimitri MUGNAI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/05	<u>64</u>
24	2023	352500431	METODOLOGIE BIOCHIMICHE <i>semestrale</i>	BIO/10	Laura BERTINI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	<u>48</u>
25	2023	352500429	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/19	Docente di riferimento Susanna GORRASI <i>Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)</i>	BIO/19	<u>24</u>
26	2023	352500429	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/19	Massimiliano FENICE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/19	<u>48</u>
27	2024	352500706	MORFOGENESI E ANATOMIA COMPARATA <i>semestrale</i>	BIO/06	Docente non specificato		<u>72</u>
28	2023	352500432	Scienza dell'alimentazione e sicurezza alimentare <i>semestrale</i>	BIO/10	Nicolo' MERENDINO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/10	<u>72</u>
29	2025	352503124	ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Anna Maria FAUSTO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/05	<u>72</u>
30	2025	352503125	ZOOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Giuseppe SCAPIGLIATI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/05	<u>72</u>
						ore totali	1696

Navigator Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, statistiche e informatiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>FISICA (2) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LABORATORIO DI FISICA E STATISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MATEMATICA (Nuovo canale 2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	36	21	15 - 21
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (2) (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	21	14	14 - 15
Discipline biologiche	BIO/06 Anatomia comparata e citologia ↳ <i>CITOLOGIA E ISTOLOGIA (1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CITOLOGIA E ISTOLOGIA (2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MORFOGENESI E ANATOMIA COMPARATA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> BIO/10 Biochimica ↳ <i>CHIMICA BIOLOGICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	36	36 - 45

	BIO/18 Genetica ↳ GENETICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività di Base		71	65 - 81

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ BOTANICA (1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ BOTANICA (2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/05 Zoologia ↳ ZOOLOGIA (1) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ ZOOLOGIA (2) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	44	26	24 - 27
	BIO/07 Ecologia ↳ ECOLOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Discipline biomolecolari	BIO/11 Biologia molecolare ↳ BIOLOGIA MOLECOLARE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	18	18	15 - 18
	BIO/19 Microbiologia ↳ MICROBIOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline fisiologiche e biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ FISIOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività caratterizzanti		53	48 -	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	BIO/07 Ecologia ↳ IDROBIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ CONSERVAZIONE DELLE BIODIVERSITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Attività formative affini o integrative	BIO/10 Biochimica ↳ METODOLOGIE BIOCHIMICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ Scienza dell'alimentazione e sicurezza alimentare (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	39	21	18 - 21 min 18
	BIO/18 Genetica ↳ CITOGENETICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali ↳ PARASSITOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini		21		18 - 21

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7 5 6 - 8 4 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e telematiche Tirocini formativi e di orientamento	- 5 6 - 4 - 6 6 - 6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	32 - 38

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti	180 163 - 200

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, statistiche e informatiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	15	21	12
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	14	15	12
Discipline biologiche	BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica	36	45	24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività di Base

65 - 81



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/07 Ecologia	24	27	12
Discipline biomolecolari	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica BIO/19 Microbiologia	15	18	12
Discipline fisiologiche e biomediche	BIO/09 Fisiologia	9	15	9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 60



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	21	18
Totale Attività Affini	18 - 21		

▶ **Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	8
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	4	6
Tirocini formativi e di orientamento	6	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	32 - 38	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

163 - 200



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



A seguito del rilievo del CUN sui codici ISTAT, si fa presente che il CINECA prevede l'inserimento di codici differenti da quelli proposti dal CUN. Ad esempio, è stato selezionato il codice 3.2.2.3.1 che secondo il sistema è attribuito ai tecnici di laboratorio biochimico, ma secondo il CUN dovrebbe essere attribuito ai tecnici di laboratorio di analisi cliniche. Quindi è stato inserito solo il codice su citato, ma non si riesce a trovare il codice pertinente per i tecnici di laboratorio di analisi cliniche. Si richiede pertanto di risolvere questa incongruenza e rendere possibile la selezione anche per i tecnici di laboratorio di analisi cliniche.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Il CdS in Scienze Biologiche (L-13) è stato inserito nella SUA sin dalla sua attivazione ed è pre-esistente all'istituzione del CdS in Scienze Biologiche Ambientali nella medesima classe, avvenuta nell'a.a. 2019-2020



Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività

